REGIONE-PCI, PSI, DC, PSDI e PdUP approvano un odg a conclusione del dibattito

ESISTONO LE CONDIZIONI PER UN IMPEGNO COMUNE NELLA ELABORAZIONE DEL «PIANO»

Tre giorni di ampia discussione contraddistinta da larghe convergenze unitarie - Entro ottobre la giunta presenterà uno schema operativo per un ulteriore confronto - Dalle proposte della giunta si delineano nuovi indirizzi per lo sviluppo della Toscana

Dopo un ampio e articolato dibattito, che ha visto tutte le forze democratiche impegnate in un serio sforzo di convergenze unitarie, si è conclusa in consiglio regionale la discussione generale sulle proposte di programma pluriennale presentate dalla giunta. Il dibattito si è concluso con l'approvazione di un documento in cui si impegna il governo regionale a presentare al consiglio, entro ottobre, uno schema operativo sulla base delle dichiarazioni rese dal presidente della giunta a conclusione del dibattito stesso. Il documento, approvato dai gruppi del PCI, DC, PSI, PSDI, PdUP è frutto dei rapporti di avvicinamento che si sono venuti a instaurare, negli ultimi tempi, fra le forze democratiche presenti in consiglio, rapporti che sono stati, del resto, confermati — sia pure fra incertezze e contraddizioni — dal dibattito che si è svolto in questi giorni sulle proposte della giunta.

Con questo documento, inoltre le forze democratiche hanno deciso di sospendere tutta la discussione e le votazioni sulle mozioni del PRI e del MSI che, con motivazioni profondamente diverse, davano un giudizio negativo. Da sottolineare, infine, che il documento approvato lascia spazio a più ampie convergenze fra le forze democratiche del consiglio regionale.

Nella seduta di mercoledì sera è intervenuto il compagno Alessio Pasquini (il cui intervento riportiamo in questa stessa pagina), il capogruppo della DC, Nella Balestracci, il consigliere Mariani (PSI), il vice presidente della giunta Gianfranco Bartolini e a conclusione il presidente Lagorio.

Novità

Il capogruppo democristiano, dopo aver colto gli elementi di novità e di rilevanza che hanno contraddistinto e influito sul dibattito (accordi nazionali dei partiti della non sfiducia e incontri fra i partiti e la giunta regionale) ha sostenuto l'esigenza che per ritrovare elementi di governabilità nella società italiana, colpita da una crisi di identità culturale di valori, occorre un progetto che sappia cogliere e valorizzare gli aspetti più positivi della società. Il progetto — ha aggiunto — per essere praticabile, non potrà che basarsi su il concetto ampio di libertà, senza predeterminazioni di schemi ideologici cui uniformarsi.

Anche in Toscana occorre partire da questi presupposti. Per ora la Regione segna molte incertezze e molti ritardi, specie nella fase della gestione delle leggi e degli atti del consiglio regionale. Sulla proposta di documento pluriennale, nella parte che riguarda le analisi, l'oratore ha detto di trovarsi sostanzialmente d'accordo.

«Che l'approccio alla programmazione avvenga per progetti — ha detto — ci trova concordi perché ci pare ora, dopo la caduta della programmazione globale, un metodo corretto e praticabile. Non ci pare, invece, che né ci sia logica nei progetti, così come sono stati elencati, né sulla loro definizione intersettoriale e di collegamento territoriale». Inoltre Balestracci ha rilevato che l'agricoltura non è riuscita ad essere correttamente collocata nei settori produttivi con una sua importanza specifica: il ruolo vero e coerente non è stato ancora definito.

Prospettive

Il consigliere del PSDI, Mariani, si è trovato sostanzialmente d'accordo con il presidente della giunta regionale Lagorio sui nuovi compiti che attendono le Regioni e le autonomie locali con l'approvazione della legge «382», che trasferisce numerose e rilevanti competenze dal centro alla periferia.

Entrando in concreto sul documento programmatico, Mariani si è trovato sostanzialmente d'accordo con i numerosi punti dell'elaborato presentato dalla giunta, ritenendo positivo, fra l'altro «il tentativo di prospettive di piano attraverso progetti concreti per i quali dovranno essere reperiti i fondi necessari per una loro concreta attuazione e fissando, inoltre, scadenze precise».

Dopo aver elencato una serie di problemi che a giudizio del gruppo socialdemocratico non possono essere rinviati (politica per l'assetto del territorio, incentivazione delle attività artigiane, potenziamento del turismo, trasporti, riconversione di aziende improduttive), Mariani ha concluso affermando la disponibilità del PSDI a confrontarsi, di volta in volta, con la maggioranza, per portare il proprio contributo fattivo.

A conclusione — come abbiamo detto — sono intervenuti il vice presidente della giunta Bartolini e il presidente Lagorio. Dei loro interventi riferiremo ampiamente domani.

L'intervento del compagno Pasquini

Il compagno Alessio Pasquini, intervenendo nel dibattito, ha anzitutto respinto i giudizi sommari e sbrigativi espressi da qualche consigliere della minoranza — sia pure con diverse gradazioni — sulla proposta programmatica presentata dalla Giunta, alla quale vanno riconosciuti due meriti:

1 lo sforzo compiuto, prima ancora della presentazione formale delle proposte in Consiglio, per raccogliere, riflettere e riassumere i contributi critici sull'analisi dello sviluppo toscano e sull'esperienza di governo che sono venuti avanti in questi anni dalle forze sociali e politiche e dall'insieme della società toscana;

2 l'impegno assunto, sin dall'inizio e coerentemente, di trasformare le proposte in un documento aperto, un punto rilevante, ma non il solo, per un confronto ravvicinato fra tutte le componenti istituzionali, politiche e culturali, con la volontà dichiarata di ricercare ed esplorare tutte le vie idonee per giungere ad un impegno comune delle forze democratiche di maggioranza e di minoranza — senza alterarne il ruolo o precostituire posizioni finali — per una ulteriore riflessione, elaborazione e definizione del più importante atto programmatico della legislatura.

In questo quadro, stupisce davvero che, in qualche intervento della minoranza, l'apertura della giunta — dichiarata apertamente dal suo presidente sin dall'autunno scorso — sia suonata come una novità, se non addirittura come frutto di incertezza e incapacità.

In realtà sin da quel momento le minoranze dichiararono il loro interesse e la loro disponibilità a misurarsi con la proposta della giunta, disponibilità del resto confermata dal fatto nuovo degli incontri tra i partiti e che viene rafforzata dalla consapevolezza della gravità della crisi e dalla necessaria mobilitazione di tutte le energie per superarla.

Dopo aver ricordato la grande mole legislativa portata avanti dal Consiglio regionale (nella maggior parte dei casi con l'apporto costruttivo e con il voto unitario di tutte le forze democratiche) Pasquini ha messo in risalto il fatto che anche in Toscana c'è stato negli ultimi tempi un avvicinamento tra le forze politiche, risultato, questo, non di cedimenti di questa o quella parte, ma di un reciproco comune accostamento alla realtà e alle esigenze che essa pone.

Nei giorni scorsi il consiglio ha approvato, in sede di variazione di bilancio, un emendamento proposto dalla DC ed ha accolto un ordine del giorno dello stesso gruppo, che rappresenta un fatto di forte significato politico e che conferma che il confronto non è stato — come qualcuno ha insinuato — generico, improduttivo o quasi inutile.

Parlando poi del significato degli incontri tra giunta e partiti, il segretario regionale del PCI ha sottolineato il valore delle convergenze raggiunte sull'analisi dello sviluppo della Toscana e sulle strategie di intervento.

In particolare si sono riscontrate valutazioni comuni su tre punti: sull'obbiettivo di una programmazione che in concreto punti a ricomporre in un'unica prospettiva il tessuto sociale della Regione, collegata necessariamente ad un diverso sviluppo del paese; sulle indicazioni di un uso pieno e razionale delle risorse naturali; sul metodo di programmazione nei piani e progetti di intervento riferiti al territorio, valutati nelle reciproche compatibilità tra i settori, in correlazione con le disponibilità finanziarie e le risorse.

«Ebbene — si è chiesto Pasquini — partendo dalle convergenze fin qui raggiunte e dalle indicazioni che dovranno essere approfondite, è possibile lavorare insieme alla definizione del piano? Noi — ha soggiunto — non solo lo riteniamo possibile ma anche utile e necessario non per i comunisti e la maggioranza ma per la Regione e per il Paese.

E lo riteniamo possibile e utile per due motivi, che sfuggono al consigliere Butini, rimasto ancorato a una visione statica della lotta politica e che non tiene conto, se non altro, dei mutamenti dei rapporti di forza. Il primo motivo consiste nel perdurare e nell'incancrenirsi di tutti i fattori di crisi sulla vita economica e sociale della Regione. Non a caso la consapevolezza di questa crisi ci ha portato, anche in questa assemblea, in questo ultimo anno a compiere uno sforzo e un'esperienza comune nel varare provvedimenti per l'agricoltura, nei settori dell'assistenza e sicurezza sociale, nel campo della scuola e della cultura, delle attività produttive e del territorio.

A che serve e a chi serve ridurre a pasticci clientelari la passione e le energie spese a confrontare, modificare e coordinare importanti proposte di legge?

Il secondo motivo che suggerisce di compiere uno sforzo e una esperienza comune riguarda i compiti che derivano e che spettano alla nostra Regione nell'attuazione di parti fondamentali dell'accordo programmatico nazionale. Aleggia in diversi settori — ha proseguito Pasquini — una preoccupazione che è quella di trovarsi di fronte a un trasferimento meccanico dal centro alla periferia dell'accordo tra le forze democratiche in sede nazionale.

«A questa preoccupazione — ha detto Pasquini — siamo tutt'altro che insensibili perchè non ci sembra priva di fondamento. Del resto, l'autonomia delle Regioni e delle assemblee elettive è uno dei cardini della nostra concezione dello Stato e per essi ci siamo sempre costantemente battuti.

Negli anni '60 abbiamo respinto, durante il centro-sinistra, le posizioni di chi reclamava l'omogenizzazione delle maggioranze dal Parlamento ai Comuni e alle Province. E anche se ora, nella nostra realtà toscana, questo processo di adeguamento alla situazione nazionale avrebbe un significato politico ben diverso da quello che aveva in quegli anni (allora si trattava di emarginare una grande forza come il PCI, mentre oggi si tratterebbe di superare le divisioni e di giungere ad una convergenza tra tutti i partiti democratici nessuno escluso), tuttavia anche noi siamo convinti che non serve lasciarci guidare da una logica veramente imitativa dei processi in atto ai vertici del Paese e che tali automatismi di comportamento non servirebbero a una crescita reale e autonoma di convergenza regionale.

Ma, detto questo — ha osservato Pasquini — cosa se ne deve dedurre? Che l'accordo programmatico tra le forze politiche riguarda solo le direzioni dei partiti, il Parlamento e il governo? Mi pare difficile sostenerlo.

In effetti la realizzazione di molti punti del programma sarà oggetto di contesa (resistenze registratesi già sulla «382» e la mancanza di rinvio delle leggi di riforma dei patti agrari e contrasti esistenti per l'equo canone) e sarà affidata anche alla mobilitazione, alla partecipazione e alla lotta delle masse popolari. Inoltre, molte parti dell'accordo saranno legate alle posizioni e alle iniziative e all'atteggiamento che assumeranno le assemblee regionali e locali e i partiti in esse rappresentate

Pertanto un atteggiamento di disinteresse delle Regioni e delle autonomie locali nei riguardi dell'accordo, fatto proprio dal Parlamento rischierebbe di provocare due conseguenze: la mancata o parziale attuazione dell'intesa programmatica; la rinuncia delle Regioni e dei Comuni a intervenire attivamente, per quanto compete, nella gestione dell'accordo, cosa che andrebbe a discapito della loro autonomia, dato che passività e autonomia sono incompatibili.

Partendo da queste considerazioni, Pasquini ha sottolineato la necessità e la possibilità che le forze di maggioranza e di minoranza si misurino concretamente nella comune definizione del piano pluriennale della Regione, con forme e modi che possono essere studiati e trovati.

Dopo aver riaffermato la volontà di tutta la maggioranza a questo comune sforzo, il segretario regionale del PCI ha così concluso: «Dal succedersi di avvenimenti politici degli ultimi tempi, dall'incrociarsi di spinte positive e di opposte riprese controffensive nella stessa DC negli ultimi giorni, non ricaviamo certo motivo per abbandonare e attenuare la linea che tenacemente abbiamo seguito e, ovviamente, neppure una inclinazione ad attendere passivamente stagioni più propizie, riducendo il nostro impegno di azione e di governo che si farà invece più intenso e concreto».

Una tavola rotonda del consiglio di fabbrica e dei sindacati

I lavoratori della Manetti non vogliono che la fabbrica sia un'agenzia di commercio

E' questo il risultato di fondo che intendono raggiungere - Ribadita la necessità che il nuovo stabilimento venga costruito entro il febbraio '78

L'industria farmaceutica toscana (decine di fabbriche, ottomila addetti) è produttrice più di confezionamento e di commercio che di farmaci. A questa logica è legata anche l'esistenza ed il funzionamento della più grande fabbrica farmaceutica fiorentina, la Manetti e Robert's. Millesettecentocinquanta laboratori occupati di cui 250 direttamente alla produzione e 950 impiegati ed 800 operai, la Manetti e Robert's, una delle maggiori dieci industrie della Regione, soffre di questa impostazione quasi terziarizzata.

I lavoratori del consiglio di fabbrica da tempo hanno cercato di invertire questa tendenza e di dare alla loro fabbrica un indirizzo meno commerciale per inserirla nel vivo della produzione e sganciarla progressivamente dai pesanti condizionamenti e dalle ipoteche della multinazionale da cui dipende.

E' partendo da questa esigenza di fondo e non trascurando poi tutta un'altra serie di questioni strettamente legate a questa che i lavoratori della Manetti e i sindacati hanno aperto all'inizio del '76 una vertenza che, dopo una serie di alti e bassi, ancora non può dirsi conclusa.

Per fare il punto sui risultati raggiunti, e quelli che ancora devono essere conquistati, per chiedersi su quale terreno è bene indirizzare l'iniziativa e la lotta e per verificare se a sostegno di questa è possibile aggregare un movimento che comprenda anche enti locali e forze politiche democratiche, i lavoratori e i sindacati hanno deciso di convocare una tavola rotonda che si è tenuta ieri pomeriggio nella sala delle quattro stagioni della amministrazione provinciale di Firenze.

Alla presidenza hanno preso posto i rappresentanti del consiglio di fabbrica e i dirigenti provinciali della Federazione sindacale dei chimici. In sala molti lavoratori della fabbrica ed amministratori (tra gli altri Luciano Ariani, assessore comunale allo sviluppo economico e Mario Leone, assessore regionale all'industria che sono intervenuti nel dibattito).

Tra i punti dell'accordo c'è l'impegno dell'azienda a completare il nuovo stabilimento entro il febbraio '78 e a ricercare forme di collaborazione con la Regione e l'Università, a dare il via a corsi di formazione del personale ricercatore e a sviluppare una politica produttiva e commerciale diversificata con l'individuazione di nuovi mercati.

FESTIVAL dell'UNITÀ

Il festival provinciale di **LIVORNO** allestito alla rotonda di Ardenza prosegue oggi alle 17,30 con le finali del torneo di basket femminile, e alle 18,30 con la gara di salto in alto maschile, alle 21 nella grande arena concerto dell'orchestra P. G. Farina, sempre alle 21 nella piccola arena dibattito sull'occupazione giovanile: «Fatta la legge, come attuarla», partecipano amministratori, sindacalisti, forze giovanili. Domani nel pomeriggio si svolgerà la gara ciclistica «Coppa Barontini» e alle 21 incontro dibattito con il PCI alla grande arena, parteciperà Lucio Libertini, membro del comitato centrale del partito.

A **CAMAIORE** oggi alle 16 spettacolo di animazione musicale per ragazzi presentato da Aldo Tarabella, alle 21 cabaret con Pier Francesco Poggi; a **SERAVEZZA** stasera alle 21 dibattito sui problemi dello sviluppo economico in Versilia, parteciperà Lino Federici, assessore regionale. Domani spettacolo del Canzoniere «Victor Jara» a **VIAREGGIO** il festival inizierà giovedì 4 agosto. A **PIETRASANTA** inizia il 6 agosto, a **FORTE DEI MARMI** il 13 e a **LIDO DI CAMAIORE** il 20 agosto.

La festa della sezione di **TORRE DEL LAGO PUCCINI** allestita nel viale Kennedy prosegue stasera alle 18,30 con l'animazione per bambini «Dipingiamo il festival». Alle 19 mostra fotografica sulla condizione della donna e della giovane, infine, alle 21,30 ballo popolare. Domani serata di canti folkloristici di lotta con il «Canzoniere del Mugello».

Ambientato nella pineta del **GOLFO DI BARATTI** il festival organizzato dalla sezione «Gramsci» di **PIOMBINO** ha in programma per domani alle 21 uno spettacolo del gruppo «Cabaret di Milano». Domenica, ultima giornata, spettacolo di canti popolari cileni.

In provincia di Arezzo: stasera alle 21,30 al festival di **FAELLA** spettacolo del gruppo «teatro popolare del Valdarno», domani alle 17,30 scarpinata faellese, alle 21,30 ballo popolare. A **FOIANO DELLA CHIANA** alle 21 gara di briscola a gironi e proiezione del film per ragazzi «Le avventure di Pinocchio»; domani, serata di ballo liscio con il «Trio Toscano».

In provincia di Siena: stasera alle 21 a **RAPOLANO** spettacolo di canzoni e scenette dei giovani dell'Arci di Rapolano. Domani alle 16 corsa podistica, alle 21 ballo popolare, alle 21,30 film per ragazzi e alle 22 proiezione di diapositive sul paesaggio locale; a **SAN QUIRICO D'ORCIA** alle 21 gara di briscola, domani alle 16 corsa ciclistica e alle 20 cenone popolare. La festa del comitato comunale di **ASCIANO** ha in programma per stasera alle 21 un pubblico dibattito su «I comunisti, il programma di governo, i problemi del paese».

In provincia di Grosseto sono in pieno svolgimento i festival di **BAGNOLI DI ARCIDOSSO** e **ALBINIA**. La festa della sezione di **DONORATICO** si aprirà domani alle 21 con un torneo di briscola a gironi, alle 21,15 ballo liscio con Vasco Paladini e i suoi ragazzi. Prende il via domani la festa di **STRETTOIA**, alle 10 apertura del villaggio, dello stand del libro, dell'ARCI e dell'UNIPOL. Sarà inoltre inaugurata una mostra dei pittori Luisi e Miozzo. Alle 12 apertura dello stand gastronomico

In provincia di Pistoia: il festival comunale di **AGLIANA** ha in programma per stasera alle 21 lo spettacolo del gruppo «teatro F» con «Storia di una cosa». Sempre alle 21 proiezione del film «Vita da cani».

A **POPIGLIO** alle 20,30 dibattito sulla condizione femminile con la compagnia Tamara Alderighi. Alle 22 spettacolo di canti popolari della montagna pistoiese presentati dal collettivo folkloristico montano.

A **VIA NUOVA** il festival prevede per stasera alle 20 cenone popolare, alle 21 gare di tiro alla fune, corsa nei sacchi etc.

Si apre domani, il festival organizzato dal Comitato Comunale del PCI di **FIESOLE**. Il villaggio come nelle passate edizioni del festival, è allestito nella piazza del Mercato; rimarrà aperto fino al 7 agosto. Per domani sono in programma alle 21 al Teatro Romano uno spettacolo-recital del «Canzoniere internazionale», mentre alle 22 allo spazio Arena sarà proiettato il film «Giù la testa». Il prezzo del biglietto d'ingresso allo spettacolo del «Canzoniere» è fissato in lire mille.

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
Aria cond. e refrig.
«Prima»
Un eccezionale colosso d'oltreoceano, un grande entusiasmante spettacolo: **Superkong**, a Colori Girato in 3 dimensioni, con Franck Taylor, Gilda Mc Donald.
(16, 7,30, 19,15, 21, 22,45)

ARLECCHINO
Via Castellani - Tel. 272.320
(Aria cond. e refr.)
Violentata sulla sabbia. Technicolor. (VM 18).
(15,30, 17,25, 19,15, 20,05, 22,45)

CAPITOL
Tel. 212.320
(Aria cond. e refrig.)
Una prima d'eccezione e di qualità il capolavoro del famoso regista Claude Goretta. Una storia avvincente ed appassionante, interpretata da due prestigiosi attori francesi. Eastmancolor. «**Il difetto di essere moglie**», con Gérard Depardieu (il protagonista di Ultima donna e Novecento) e con Marlène Jobert.
(16,30, 18,30, 20,30, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
CHIUSURA ESTIVA

EDISON
Piazza della Repubblica 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Le mele marce, a colori, con Peter Fonda, William Holden, Cornelia Sharpe. (VM 18). (Ried.).
(16,10, 18,25, 20,35, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani 4 - Tel. 217.798
(Aria cond. e refrig.)
«Prima»
Cercavate un film non volgare? Un film d'amore? Un film divertente? Eccolo: **Corrimi dietro... che t'acchiappo**, a Colori con Jean Pierre Marielle, Marilù Tolo.
(16, 17,45, 19, 20,45, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112
(Aria cond. e refrig.)
Uno spietato Bounty Killer insegue un fantastico indiavolato ladro per «**La resa dei conti**». Colori. Con Tomas Milian, Lee Van Cleef. (Ried.)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria Tel. 663.611
Dal romanzo di Vitaliano Brancati un classico dell'erotismo italiano appassionato e sanguigno **Paolo il Caldo**. Colori, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti, Rossana Podestà. (VM 14). (Ried.).
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour Tel. 275.954
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Via dei Sassetti - Tel 24.088
(Aria cond. e refrig.)
Un avvenimento mondano, una tappa nella storia del cinema, il più straordinario film mai apparso sugli schermi **Sebastiane**. A colori, con Neil Kennedy, Richard Warwick, Barney James. **L'edizione del film è in latino con sottotitoli in italiano. Il film è rigorosamente vietato ai minori di 18 anni per la patrioanre scabrosità di alcune scene.**
(16, 17,45, 19,30, 21, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184r - Tel. 575.801
(Aria cond. e refr.)
(Ap. 16)
Una anticipazione della nuova stagione cinematografica 1977-78. Normandia: un livido mattino del giugno 1944, la più grande impresa militare anfibia della storia: **Operazione Overlor**, a Colori con Brian Striner, David Harris. Regia di Stuart Cooper. Orso d'argento al Festival cinematografico di Berlino.
(6, 17,45, 19,30, 21, 22,45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
(Aria cond. e refr.)
Ritorna il più scanzonato, divertente e avventuroso film di Terence Hill. Technicolor. **Preparati la bara... preparatela comoda te lo dice Terence Hill**, con Terence Hill, Horst Frank, George Eastwan. (Ried.).
(16, 17,45, 19,15, 21, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina Tel. 296.242
CHIUSURA ESTIVA

ASTOR D'ESSAI
Via Romagna, 113 - Tel. 222.388
(Aria cond. e refrig.)
(L. 800, rid. AGIS L. 600)
L'occulto, il mistero, il soprannaturale. **Possession** di W. Hassein. Colori. (VM 14).
(U.s.: 22,45)

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222.437
CHIUSURA ESTIVA

ADRIANO
(Via Romagnosi) - Tel. 483.607
CHIUSURA ESTIVA

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani - Tel. 452.296
CHIUSURA ESTIVA

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
CHIUSURA ESTIVA

ALFIERI
Via M. del Popolo 27 - Tel. 282.137
CHIUSURA ESTIVA

ANDROMEDA
Via Aretina Tel. 663.945
CHIUSURA ESTIVA

APOLLO
Via Nazionale Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante). Uno spettacolo unico, una nuova affascinante avventura nei mari del mondo. Mai il cinema ci ha dato un'opera più suggestiva ed emozionante. 80.000 metri di ripresa a colori per il più spettacolare film dell'anno: **Cari mostri del mare**, realizzato da Bruno Vailati. Candidato al premio Nastro d'Argento 1974.
(5,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

ARENA DEI PINI
Via Faentina, 34
Tel. 474.858
(Un'oasi di pace tra il verde dei pini ed il profumo dei fiori). Nella splendida cornice di mari ormai perduti, vivrete anche voi le avventure de: **Il ragazzo del mare**, con Joseph Botton, Deborah Raffin.
(20,45, 22,30)

Schermi e ribalte a Firenze

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
CHIUSURA ESTIVA

ARENA GIARDINO S.M.S RIFREDI
Via Vittorio Emanuele 303
(Ap. 21)
Sandokan 2ª parte, a Colori con Kabir Bedi, Carole André, Philippe Leroy.

CINEMA ASTRO
(Piazza S. Simone)
CHIUSURA ESTIVA

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
CHIUSURA ESTIVA

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Ap. 15)
Le novelle galeotte d'amore. Technicolor. (Rigorosamente VM 18).

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
CHIUSO PER FERIE

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.882
(Ap. 16)
Un film per un pubblico adulto e maturo che riesca a conservare uno straordinario autocontrollo senza farsi coinvolgere da uno degli argomenti tabù. **La bella e la bestia.** Technicolor. (severamente VM 18)

CHIARDILUNA ESTIVO
Viale Aleardo Aleardi
Tel. 229.345
(Il locale più fresco della città in un'oasi di verde). Di che segno sei? Technicolor con Mariangela Melato, Adriano Celentano, Alberto Sordi, Renato Pozzetto. Un film spassoso e divertente. (VM 14).

ESTIVO DUE STRADE - Via Senese n. 192/r - Tel. 221106
(Ap. 21)
Cinema d'essai. **Gruppo di famiglia in un interno**, con B. Lancaster, S. Mangano.

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap 16 dalle 21,30 prosegue in giardino)
I maghi del terrore, a Colori. (VM 18).

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Un fantastico pazzesco Totò nella sua più divertente interpretazione: **Totò contro Maciste.** Cinemascope, technicolor, con Totò, Nino Taranto. (E' un film divertentissimo)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia Tel. 470.101
Chiusura estiva In caso di maltempo si proietta il film del **Giardino Primavera** con inizio ore 20.

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia Tel. 470.101
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Un eccezionale film con un cas d'eccezione: **Il giorno della locusta.** Technicolor. (VM 14).

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
CHIUSURA ESTIVA

GIARDINO PRIMAVERA - Via Dino del Garbo
(L'estivo di classe)
(Ap. 21)
Un film attuale, sconvolgente, sensazionale: **Quelli della calibro 38.** Technicolor con Marcel Bozzuffi e Carole André. (VM 14).

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706
Un film sottilmente erotico, drammaticamente umano, progressivamente avvincente. **Strip-Tease**, Colori, con Corinne Clery, Terence Stamp, Fernando Rey. (VM 18)

ITALIA
Via Nazionale Tel. 211.069
(Aria cond. e refr.)
Morbosità proibite. A colori, con Patrice Pascal, Odile Palombo.

MANZONI
Via Mariti Tel. 366.808
Aria cond. e refr.
(Ap. 16)
La «stazione di servizio più pazza del mondo», dove tutto può accadere... accadel **Car Wash** di Michael Schultz. A colori, con Franklin Ajaye, George Carlin.
(16,30, 18,30, 20,30, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti Tel. 680.644
CHIUSURA ESTIVA

NAZIONALE
Via Cimatori Tel. 270.170
CHIUSURA ESTIVA

NICCOLINI
CHIUSURA ESTIVA

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
Domani riapertura con il film: **Papillon.**

PUCCINI
Piazza Puccini Tel. 32.067 - Bus 17
CHIUSURA ESTIVA

STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 16 - dalle 21,30 in giardino)
Una divertente interpretazione di Peter Sellers in: **Soffici letti dure battaglie.** Technicolor. (VM 14).
Rid. AGIS

UNIVERSALE
Via Pisana 43 Tel 226.196
(Ap. 16. Dalle 21 apertura delle porte laterali che danno sul giardino: fresco assicurato)
L. 600 (rid. AGIS)
Per il ciclo film richiesti dagli spettatori. Solo oggi, due ore di irresistibili risate con Totò in: **Totò lascia o raddoppia?** con Mike Bongiorno, Valeria Moriconi, Carlo Croccolo. (U.s. 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini Tel. 480.879
Un appuntamento di classe. Il film campione del mondo **Un tocco di classe.** Colori, con George Segal, Glenda Jackson. (Ried.).

ARCOBALENO
Via Pisana 142 Legnaia, Capol. bus 6
CHIUSURA ESTIVA

ARENA S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
(Ap. 21)
(Se piove proiezione in sala)
L'ultima donna, di M. Ferreri, con G. Depardieu.

ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104
Domani: **Mean Streets** di M. Scorzese.

FLORIDA ESTIVO
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
Domani ridere, ridere con: **Tre contro tutti.**

ARENA GIGLIO (Galluzzo)
Tel 289.493
(Ap. 21)
Chesty Morgan in: **La chiamavano Susy Tettalunga**, a Colori. (VM 18).

CINEMA NUOVO (Galluzzo)
(Ap. 21)
Cinque donne per l'assasino, con F. Matthews. Colori. (VM 18).

MANZONI (Scandicci)
Un film fenomeno, divertentissimo: **Simone e Matteo un gioco da ragazzi.** Colori. Per tutti

ARENA UNIONE
(Girone)
(Riposo)

ARENA CASA DEL POPOLO - CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
(Ap. 21,30 - si ripete il primo tempo)
La guerra: **Da qui all'eternità** di F. Zinnemann, con Burt Lancaster. (USA 1953).
Rid. AGIS

CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE ANTELLA
(Riposo)

ARENA LA NAVE
Via Villamagna, 11
(Riposo)

ARENA SOCIALE GRASSINA
Piazza della Repubblica Tel 640.063
(Ore 21,30)
Peter O'Toole in: **La classe dirigente.** Technicolor per tutti!

ARCI S. ANDREA
CHIUSO

CIRCOLO L'UNIONE
(Ponte a Ema) - Bus 31-32
(Riposo)

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel 20 11.118
(Riposo)

MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel 20 22 593 Bus 37
CHIUSURA ESTIVA

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
(Ore 21,30)
Serata musicale con il cantautore Beppe Dati che presenta lo spettacolo **E si può cambiare la vita.** Prezzo unico L. 500.

CASA DEL POPOLO DI SETTIGNANO
(Riposo)

CINEMA ESTIVO «RINASCITA»
Via Matteotti, 8 (Sesto Fiorentino)
Bus 28
(Riposo)

ARENA RISORGIMENTO
Via M. Falcini
(Campi Bisenzio)
L. 500 - Rid. Arci, Acli, Endas L. 400
Vento di terre lontane di Robert Wise, con Robert Mitchum.

TEATRI

IL BOSCHETTO
Parco di Villa Strozzi
Via di Soffiano, 11 - Tel. 702591
(Bus 6/26)
Ore 21,30 La Compagnia di prosa «Città di Firenze» presenta: **La Mandragola** di Niccolò Machiavelli. Regia di Domenico De Martino. Prenotazioni al 210.555 o al 702.591.

TEATRO ROMANO
(Bus 7)
XXX ESTATE FIESOLANA
Ore 21,30. La cooperativa teatrale Teatro Uomo di Milano presenta: **Fede speranza carità** di Odön Von Horvath. Regia di Lomberto Puggelli. Scene e costumi di Paolo Bregni e Lorenzo Vespignani. (Ultima replica).

TEATRO ESTIVO IL LIDO (Lungarno F. Ferrucci, 12 Tel. 681.05.30)
Ore 21,30. La Cooperativa teatriva «Il Fiorino» con Giovanni Nannini presenta: **L'ironia e il coraggio.** Due tempi di Vinicio Gioli, regia dell'autore.

TEATRO ESTIVO BELLARIVA
(Lungarno Colombo, 11) - Tel. 577932
Questa sera alle ore 21,30 la compagnia del teatro fiorentino diretta da Vanda Pasquini presenta la novità assoluta **Ricorda la Gatteparda**, 3 atti comicissimi di M. Marotta.

TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO
(Lungarno Pecori Giraldi - Tel 287669)
Questa sera, alle ore 21,30, la Compagnia Attori Associati presenta una novità di Dario Fo: In vernacolo fiorentino dal titolo **Non tutti i ladri vengono per nuocere.** Prenotazioni presso il teatro o al 287669.

TEATRO GIARDINO AFFRICO
(Viale Paoli - Tel 600.845)
Alle ore 21,30 La Cooperativa «Il Bargello» presenta: **Il testamento di Gianni Schicchi.** Regia di G. Pratesi, scene e costumi di R. De Savio. (Ultime rappresentazioni).

TEATRO COMUNALE
(Corso Italia, 16) - Tel. 216253
Questa sera alle ore 21, spettacolo di balletto **Le Sylfide** di F. Chopin, M. Fokine. **Tre notti d'estate** di H. Berlioz, P. Bortoluzzi. **Adagio** di T. Albinoni, E. Walter. **Kindertotenlieder** di G. Mahler, G. Cauley. Direttore d'orchestra: Bruno Rigacci. Orchestra e corpo di ballo del Maggio Musicale Fiorentino. (Quinta ed ultima rappresentazione).

DANCING

DANCING POGGETTO
(Via M. Mercati, 24/b)
Ore 21,30. **Ballo liscio** con l'orchestra Renai. Ogni venerdì e domenica: Ballo liscio. La piscina è aperta: feriali pomeriggio, festivi e sabato tutto il giorno.

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.440

EDITORI RIUNITI

García Márquez

Racconto di un naufrago

Traduzione di I. Delogu - «I David» - pp. 108 - L. 1.200 - Un nuovo libro dell'autore di **Cento anni di solitudine**, di straordinaria «presa» narrativa. **Racconto di un naufrago** fa conoscere a fondo le modalità formali ed etico-fantastiche della scrittura di Gabriel García Márquez.

Cambiare musica.
Corsivi 1976

Disegni di Gal - prefazione di C. Zavattini - «Varia» - pp. 184 - 24 tavole fuori testo in b. e n. e a colori - L. 2.000 - Un appuntamento oramai tradizionale con la scelta dei corsivi del caustico Fortebraccio, scritti nel 1976.

Alicata

Intellettuali e azione politica

A cura di R. Maini e R. Martinelli - «Nuova biblioteca di cultura» - pp. 520 - L. 6.500 - Articoli, saggi, recensioni, interventi polemici, discorsi parlamentari: una serie di scritti di Mario Alicata che vanno dal 1940 al 1966.

Rosenstone

John Reed rivoluzionario romantico

Traduzione di F. Grillenzoni - «XX secolo» - pp. 552 - L. 3.800 - Dell'autore di **Dieci giorni che sconvolsero il mondo**, l'immagine completa di rivoluzionario, poeta, scrittore, giornalista e uomo d'azione: la storia di un intellettuale irrequieto in un periodo particolarmente vivo della storia americana.